

**Rotary**



**Siate dono  
nel mondo**

**ROTARY INTERNATIONAL**

Presidente Ravi Ravindran

**DISTRETTO 2060**

Governatore Giuliano Cecovini

**ROTARY CLUB TREVISO NORD**

Presidente Piero Tenderini

Anno rotariano

2015/2016

**Bollettino N°17**

## Riunione N° 18

Lunedì 18 Gennaio 2016

Caminetto a Cà del Galletto, ore 20.00

“Voci dal Club”

---

**Soci presenti 19:** Francesco Albrizio, Francesco Bandiera, Mario Bassetto, Lucia Bressan, Marco Caliandro, Romano Fabbro, Matteo Gubitta, Walter di Fulvio, Gianni Monti, Tito Berna, Alberto Petrocelli, Piero Tenderini, Monica Poli, Claudio Scarpa, Renzo Secco, Alessandro Sericola, Nicola Stradiotto, Mario Tonini

---

**Ripresa lenta** dopo la pausa natalizia, nessun evento per un buon mese nel nostro club dopo la Serata degli Auguri del 14 dicembre dell'anno scorso, ripresa lenta ma con un rientro dai contenuti accesi e accesi scambi di vedute tra i soci, nel caminetto di lunedì 18 c.m.

Ci ha pensato Tito Berna a ravvivare la serata, proponendo – *con la sua fresca lettera di dimissioni dal nostro club* – l'incessante abbandono dei nostri soci, come argomento principe del caminetto.

Il Comitato Direttivo tutto, informato solo due giorni prima, dal segretario (*Monica*), di questa lettera di Tito, è rimasto stupito, addolorato e senza parole nell'apprendere la notizia.

Via WhatsApp ci siamo subito scambiati commenti e pareri a caldo in attesa di poterci incontrare nel caminetto in questione e nella precedente riunione del Comitato Direttivo, per cercare di dare una chiave di lettura e individuare spunti di riflessione per meglio comprendere.

Certo, nel caminetto si è parlato anche d'altro: di services conclusi, di services da fare, del Rotary Day, del calendario delle prossime attività, ... ma l'argomento che ha tenuto banco è stato il troppo frequente abbandono dei nostri soci e la disaffezione che ci è parso di intravedere nella secchezza e ruvidezza delle lettere di commiato che ci sono spedite dai soci dimissionari.

In pochi giorni abbiamo perso Arturo Toppan e Tito Berna, gli ultimi due di un consistente gruppo negli ultimi mesi, un grosso impoverimento per il nostro club.

E si è parlato di come poter fermare quest'andamento, di come poter intercettare le ragioni del disamore e disinteresse che in troppi stanno riversando sulla nostra comunità, il fenomeno è ampio, c'è sicuramente un malessere di fondo, va individuato.

**Attori e Spettatori:** per semplificare tutto il gran discorrere durante il caminetto, possiamo dire che grossomodo all'interno del club i nostri soci possono essere divisi tra la categoria degli *attori* e la categoria degli *spettatori*.

Gli *attori* sono i soci che hanno qualche incarico nel club, o nel CD, o nel Distretto o che sono reduci recenti da qualche incarico in seno al club, che spendono o hanno speso tempo ed energie per partecipare attivamente alla vita del club.

Sono attivi, motivati, motivanti, formano un gruppo coeso, sono propositivi e si danno da fare per avere e far avere una visione positiva del Rotary.

Ne è buon esempio il nostro Consiglio Direttivo, con la elevata assiduità dei suoi membri, con le sue iniziative, con il voler e saper aiutare fattivamente il presidente in carica, con il non tirarsi indietro, con la coesione e amicizia che sta dimostrando.

Gli *spettatori* sono gli altri soci, sicuramente non meno importanti degli attori, e che nel momento in cui dimostrano verso il club benevolenza, attaccamento, disponibilità ad

ascoltare, condivisione dei valori e dei principi, ... diventano pure loro parte fondamentale dell'ossatura del club.

Sicuramente, prima o poi molti spettatori vorranno farsi avanti e provare l'esperienza di diventare attori, e sicuramente ne saranno contenti e ne trarranno intima soddisfazione e motivo d'orgoglio.

Ben per questo si parlava tempo fa, all'interno del CD, di proporre ad Arturo Toppan – *fresco di pensione* - di candidarsi Presidente per l'annata 2017/2018, e per grande beneficio che avrebbe portato al club con il suo carisma e la sua personalità e per la soddisfazione che ne avrebbe tratto lui personalmente, ritrovandosi a guidare con la sua visione, con i suoi convincimenti e con le sue idee il Rotary Club Treviso Nord, e lasciare la sua impronta sul nostro club, al successore.

Ecco, se Arturo sta leggendo questo bollettino, bellissimo sarebbe se – *colpito sulla via di Damasco* – decidesse di stupire tutti e invece di lasciare il club decidesse di candidarsi come presidente.

Scoprirebbe che il Rotary è cosa vitale, che apre molte porte, che è associazione stimata, che è bello poter voler cambiare le cose che a proprio giudizio non vanno bene, che è bello poterlo cambiare dal di dentro, che è bello il concetto di servire, nel senso di "*mettersi a servizio*".

Alla fine scoprirebbe che si è pure divertito e che dopo quell'esperienza vede il Rotary con sguardo diverso, più penetrante, meno superficiale e distaccato, sicuramente non qualcosa da abbandonare improvvisamente.

Ecco, sarebbe una bella cosa, proprio una gran bella cosa.

Si è pensato che ci vuole un collante per gli spettatori, per tenerli nel gruppo, per aumentare l'affiatamento, per diffondere il senso di amicizia e la voglia di ritrovarsi, e due parole sono state largamente utilizzate per cercare di definire la sostanza di cui può essere fatto questo collante: *le conviviali e la generosità*.

**Conviviale:** Il trovarsi a tavola assieme è la forma più usuale per dimostrare o rafforzare il senso di amicizia, appunto quello che si propone di fare la conviviale in seno al nostro club.

Bene se per essere ancora più accattivante, la serata propone un relatore interessante e con cose interessanti da dire e bene, se poi con le domande e le risposte, si potrà instaurare un clima di reciproca stima e rispetto, in una atmosfera piacevole e rilassata in una ambiente sereno e gradevole.

Accattivanti conviviali dove possa diventare prassi il farsi accompagnare dalla moglie (*o dal marito*) che di buon grado e con piacere accetteranno l'invito, dove diventi prassi che almeno due o tre volte all'anno ogni socio abbia piacere di invitare una coppia di amici per farli conoscere ai soci e per far loro conoscere cos'è il Rotary.

Se sto bene, se mi piace stare dove sto, se mi sento a mio agio, se l'ambiente è gradevole, se la compagnia è varia, variegata e stimolante, ... allora mi sento parte di un gruppo, anzi mi sforzo di volermi sentire parte di un gruppo, perché questo gruppo mi piace, fa cose interessanti, e voglio sentirmi parte di esso. E non mi viene in mente di abbandonarlo.

**Generosità:** non si vive di sole conviviali – *ça va sans dire* – abbiamo anche i nostri service come consistente materia di un buon collante, e services fatti bene, ben strutturati, coinvolgenti, condivisi, partecipati, pubblicizzati, ... sicuramente rafforzano significativamente ogni legame in seno al gruppo e consolidano un sano e forte senso di appartenenza.

Qui ogni socio può dimostrare la propria generosità, donando il proprio tempo, la propria professionalità, e anche il proprio sostegno economico, e così facendo si sentirà di fare parte di un gruppo.

Mario (*Bassetto*), nei suoi viaggi oltreoceano con lo scambio giovani del Rotary, ha più volte citato l'abitudine anglosassone del singolo che fa spontaneamente una donazione al Rotary (50 \$, 100 \$, ...) durante una conviviale, per festeggiare il suo compleanno, una promozione sul lavoro, il matrimonio della figlia, ... sicuro che questa donazione verrà tramutata dal club, in un service a favore della comunità.

E' come dire di voler far partecipare altri meno fortunati alla propria gioia per un evento felice (*compleanno, matrimonio,...*), è il sapere che la propria spontanea donazione al Rotary verrà trasformata dal Rotary in una azione di sostegno e di aiuto alla comunità.

Che volere di meglio, è gratificante, di buon augurio, è cosa intelligente, facile da fare e altruistica.

E' un poter "*dire*" ai più sfortunati, a chi sta vivendo momenti difficili, a chi si sta adoperando per aiutare i più deboli: "*... ecco voglio condividere la mia gioia con voi, anche se non vi conosco, voglio che gioiate con me per questo momento bello che sto vivendo, voglio ricordarmi dei meno fortunati, ... ecco, ho fatto una donazione al Rotary, so che sarà utilizzata al meglio per voi ...*"

Bene, perché non possiamo cominciare anche noi? Sicuramente aiuterà gli spettatori a sentirsi meno spettatori e a sentirsi parte di un gruppo.

Le variazioni sul tema sono state comunque molte e le più disparate con begli interventi di Renzo (*Secco*), di Lucia (*Bressan*), di Mario (*Bassetto*), di Marco (*Caliandro*), di Mario (*Tonini*) e di molti altri. Serata accesa, dicevo, argomento caldo, di vivo interesse per tutti i soci, toni accorati, robuste prese di posizione, garbate e educate contestazioni, accordi e disaccordi.

E' successo tutto quello che succede all'interno di un organismo vivo, bene, questa è la bella notizia: siamo vivi e vitali e sapremo lasciarci alle spalle questo momento di forse inevitabile crisi generazionale.

E bene l'ha riassunto Mario (*Bassetto*) nel messaggio che ha mandato alle 23.13 via WhatsApp a tutti i componenti del Consiglio Direttivo:



**Giuliano Cecovini**  
Governatore 2015-2016



DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA  
TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL  
VENETO

Trieste, 18 gennaio 2016

Ai Presidenti di Club

Agli Assistenti

Come già anticipato, **sabato 30 aprile** avremo la possibilità di partecipare all'**Udienza di Papa Francesco a Piazza San Pietro**. L'evento è organizzato con il supporto del Rotary Club di Roma ed è aperto ai Rotariani di tutto il mondo con la presenza del Presidente Internazionale.

E' particolarmente importante che entro la fine del corrente mese di gennaio si possa avere un'idea sufficientemente attendibile degli interessati; chiedo quindi ai Presidenti e agli Assistenti di raccogliere e comunicare alla Segreteria Distrettuale l'elenco nominativo delle adesioni.

Il programma della manifestazione e la scheda per la registrazione sono qui allegati.

Per i Rotariani del Distretto 2060 è in corso la messa a punto di un viaggio organizzato che, al momento, dovrebbe prevedere:

- un treno (ovvero più carrozze) per Roma, con partenza da località il più possibile baricentrica, sulla base delle condizioni previste dalle FS. Partenza venerdì 29 aprile mattino, rientro domenica 1° maggio;
- pullman alla Stazione di Roma Termini, per i trasferimenti durante la permanenza a Roma;
- la sistemazione alberghiera.

Ben comprendete che occorre disporre delle informazioni con la massima tempestività, sia perché per alcuni eventi i posti sono limitati e per la stessa Udienza c'è un limite (abbastanza alto, ma data la rilevanza dell'evento, potrebbe esaurirsi rapidamente), sia perché la disponibilità degli alberghi diminuisce via via che passa il tempo, sia perché è possibile offrire un viaggio organizzato conoscendo con il dovuto anticipo il numero dei partecipanti.

Pertanto:


1. attendo entro la fine del mese l'indicazione degli interessati all'Udienza e di chi è interessato al viaggio organizzato;
2. successivamente i Club dovranno far pervenire alla Segreteria Distrettuale le schede di registrazione per ciascuno dei partecipanti, provvedendo ad eseguire un unico versamento per Club delle quote (c/c presso UNICREDIT Via Cassa di Risparmio Trieste – IBAN IT 38 Q 02008 02234 000103278426 – intestato Rotary International Distretto 2060);
3. ogni Club dovrà avere un rappresentante che provvederà a ritirare (in una location di Via della Conciliazione che sarà poi indicata con precisione) i kit di benvenuto e i voucher per l'accesso a Piazza San Pietro. Si consiglia vivamente di effettuare questa operazione il venerdì pomeriggio;
4. nei prossimi giorni saranno date indicazioni puntuali sul viaggio organizzato;


Confidando nella massima collaborazione di tutti, vi saluto caramente.

Giuliano Cecovini 

Segreteria Distrettuale, via Giustiniano, 9 – 34133 Trieste Tel./ Fax +39 040 7600752  
Email [segreteria2015-2016@rotary2060.eu](mailto:segreteria2015-2016@rotary2060.eu)

  
[www.rotary2060.eu](http://www.rotary2060.eu)

	<p><b>Gennaio</b></p> <p><i>Martedì 26:</i> Interclub a Cà del Galletto ore 20.00, con il Rotary Treviso, <b>Alcool e Giovani, il Progetto B-Side</b>, relatore Mauro Polo (<i>Presidente dello RC Treviso</i>) accompagnato dagli operatori del settore.</p>
---	---

	<p><b>Febbraio</b></p> <p><i>Lunedì 1:</i> Caminetto a Cà del Galletto ore 20.00, argomento da definire e relatore Alessandro Perolo.</p> <p><i>Lunedì 8:</i> Tentativo di organizzare una serata a tema (<i>siamo a Carnevale</i>). Siamo nelle mani di Alberto (<i>Petrocelli</i>) che saprà fare del suo meglio.</p> <p><i>Martedì 16:</i> Interclub a Cà del Galletto ore 20.00, con RC Treviso, <b>Italia, Patria della Bellezza</b>, relatore Maurizio di Robilant.</p> <p>Segnatevi la data sull'agenda, sarà serata bella assai e relatore di buon livello, vi piacerà, è un interclub organizzato da noi.</p> <p>Portate mogli, mariti e amici, farete bella figura e sarete contenti. Dettagli a seguire.</p> <p><i>Lunedì 22:</i> Conviviale a Cà del Galletto ore 20.00 <b>Biscotteria Bettina, una bella storia di imprenditoria femminile e trevisana di successo</b>, relatore Bettina De Vettor.</p> <p><i>Lunedì 29:</i> in corso di definizione, sarete informati per tempo.</p>
--	--